
Presidenza: Finlandia

1523^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 5 giugno 2025 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.50
Ripresa: ore 13.00
Fine: ore 17.15

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a M. Neuvonen

Federazione Russa (Annesso)

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: L'AGGRESSIONE IN CORSO DELLA
FEDERAZIONE RUSSA CONTRO
L'UCRAINA

Presidenza, Ucraina (PC.DEL/576/25), Polonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina) (PC.DEL/555/25 OSCE+), Regno Unito, Canada (PC.DEL/571/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/560/25 OSCE+), Norvegia, Svizzera (PC.DEL/562/25 OSCE+), Belarus, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DELL'ALTO COMMISSARIO
PER LE MINORANZE NAZIONALI

1 Include correzioni degli allineamenti ai punti 1 e 3 dell'ordine del giorno.

Presidenza, Alto Commissario per le minoranze nazionali (HCNM.GAL/1/25/Corr.1 Restr.), Polonia-Unione europea (si allineano: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, San Marino e Ucraina) (PC.DEL/566/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/549/25), Ucraina, Kazakistan (PC.DEL/563/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/561/25 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/550/25 OSCE+), Regno Unito (anche a nome del Canada), Azerbaigian, Armenia (PC.DEL/574/25), Ungheria (PC.DEL/551/25 OSCE+), Albania (PC.DEL/568/25 OSCE+), Norvegia, Svizzera (PC.DEL/565/25 OSCE+), Uzbekistan, Kirghizistan, Moldova, Montenegro (PC.DEL/575/25 OSCE+), Turkmenistan, Santa Sede (PC.DEL/552/25 OSCE+), Serbia (PC.DEL/569/25 OSCE+), Tagikistan, Georgia (PC.DEL/572/25 OSCE+), Assemblea parlamentare dell'OSCE (PA.GAL/6/25 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: PRESENTAZIONE DELLE LINEE
GENERALI DEL PROGRAMMA PER IL 2026
DA PARTE DEL SEGRETARIO GENERALE

Presidenza, Segretario generale (SEC.GAL/58/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/567/25 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/557/25), Kazakistan (PC.DEL/564/25 OSCE+), Regno Unito, Türkiye, Federazione Russa (PC.DEL/554/25 OSCE+), Armenia, Canada (PC.DEL/573/25), Polonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), Uzbekistan, Norvegia, Azerbaigian, Malta, Turkmenistan, Tagikistan

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Crescente coinvolgimento militare di taluni Stati membri della NATO e dell'UE in un ulteriore inasprimento del conflitto in Ucraina e nelle aree circostanti:* Federazione Russa (PC.DEL/556/25 OSCE+)
- (b) *Pratiche antidemocratiche e repressive del regime di Kiev quale conseguenza del governo esterno dell'Ucraina a partire dal 2014:* Federazione Russa (PC.DEL/559/25)
- (c) *Situazione relativa alla profanazione e alla distruzione di monumenti dedicati a coloro che hanno combattuto il nazismo durante la Seconda Guerra mondiale:* Federazione Russa (PC.DEL/558/25), Belarus, Lituania, Estonia, Lettonia, Germania

Punto 5 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DELLA
PRESIDENZA IN ESERCIZIO

- (a) *Presentazione delle priorità e delle attività della Presidenza finlandese dell'OSCE al Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa da parte della Presidente in esercizio il 4 giugno 2025: Presidenza*
- (b) *Visita della Presidente in esercizio in Kazakistan e Uzbekistan, da tenersi il 10 e 11 giugno 2025: Presidenza*
- (c) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto sulle attività della Presidenza in esercizio: Presidenza*

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/56/25 OSCE+): Capo dei Servizi linguistici e di conferenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 12 giugno 2025, ore 9.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1523/Corr.1
5 June 2025
Annex

ITALIAN
Original: RUSSIAN

1523^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1523, punto 2

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

continuiamo ad essere profondamente delusi che la Presidenza in esercizio finlandese violi apertamente le regole della nostra Organizzazione e prosegua arbitrariamente le infruttuose discussioni sul tema dell'Ucraina in seno a un organo decisionale dell'OSCE. L'inclusione di un punto controverso a sé stante nell'ordine del giorno del Consiglio permanente, relativo all'"aggressione russa contro l'Ucraina", è assolutamente inaccettabile.

Tali azioni sono in diretto contrasto con i punti fissi dell'ordine del giorno stabiliti dalle Norme procedurali dell'OSCE (capitolo IV.1(C)) e devono cessare. L'ordine del giorno della seduta odierna distribuito dalla Presidenza in esercizio presenta un carattere apertamente aggressivo per quanto riguarda la questione dell'Ucraina, è incompatibile con i principi dell'OSCE e non offre a tutti gli Stati partecipanti la possibilità di partecipare su base paritaria e non discriminatoria a una discussione sugli sviluppi in Ucraina e nella regione circostante.

La convocazione delle sedute del Consiglio permanente deve essere pienamente conforme alle Norme procedurali dell'OSCE attraverso consultazioni con tutti gli Stati partecipanti (paragrafi IV.1(C)1 e IV.1(C)3) e non può essere incompatibile con le disposizioni del mandato della Presidenza in esercizio, che la obbliga esplicitamente a tenere conto, nelle sue azioni, dell'intera gamma di opinioni (Decisione N.8 del Consiglio dei ministri di Porto del 2002).

Si tratta chiaramente di un abuso di autorità da parte della Presidenza, che è obbligata ad agire a nome di tutti i 57 Stati partecipanti, e non di un gruppo di Paesi che impongono aggressivamente i propri pareri a tutti gli altri.

Chiediamo di far rispecchiare questa riserva formale nel giornale della seduta odierna del Consiglio permanente dell'OSCE ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Grazie dell'attenzione.